



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Alla Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: [ID:2199] PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e LR. 10/2010 art. 73-bis, “*Progetto di realizzazione di tre nuove postazioni di coltivazione campo geotermico (Montieri_7, Radicondoli_35, Radicondoli_36) e opere a corredo nell'ambito della Concessione di Coltivazione Travale*” nei Comuni di Radicondoli (SI) e Montieri (GR). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori. Contributo tecnico.

Con riferimento alla vostra richiesta circa il procedimento in oggetto, inviata con nota AOOGRT / AD Prot. 0207481 Data 05/04/2024 ore 11:02 Classifica P.140.050, con la presente si trasmette il contributo tecnico redatto da questo Settore secondo il modello allegato

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dr. Sandro PIERONI

EG/

Oggetto: [ID:2199] PAUR ex Dlgs. 152/2006 art. 27-bis e LR. 10/2010 art. 73-bis, “Progetto di realizzazione di tre nuove postazioni di coltivazione campo geotermico (Montieri_7, Radicondoli_35, Radicondoli_36) e opere a corredo nell’ambito della Concessione di Coltivazione Travale” nei Comuni di Radicondoli (SI) e Montieri (GR). Proponente: Enel Green Power Italia S.r.l. - Richiesta di pareri e contributi tecnici istruttori. Contributo tecnico.

Riferimento: risposta alla nota del Settore VIA della RT, nota AOOGRT / AD Prot. 0207481 Data 05/04/2024 ore 11:02 Classifica P.140.050. Settore Forestazione, Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici. .

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(poche righe)

Il progetto riguarda la realizzazione, nell’ambito della Concessione di Coltivazione Travale, di tre nuove postazioni di coltivazione del campo geotermico (denominate Montieri_7, Radicondoli_35, Radicondoli_36), ubicate nei Comuni di Montieri e di Radicondoli, rispettivamente in provincia di Grosseto e Siena, e necessarie per ripristinare il livello produttivo del flusso complessivo che nel tempo è stato soggetto ad un decremento della portata significativa dovuto al declino dei pozzi esistenti e del serbatoio geotermico il progetto ricade nel territorio dei Comuni di Montieri e di Radicondoli.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

(indicare gli articoli specifici di cui si richiama il rispetto da parte del proponente)

L.R.39/00 “Legge forestale della Toscana”

D.P.G.R. 48/R/2003 “Regolamento forestale della Toscana”

D.Lgs. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”

ISTRUTTORIA:

(poche righe)

Il progetto prevede l’esecuzione di attività minerarie e di attività civili ed impiantistiche. Esso si propone di utilizzare la risorsa disponibile nel serbatoio profondo del campo geotermico della Concessione “Travale” ospitato nel basamento metamorfico, mediante la perforazione di nuovi pozzi produttivi su trepostazioni di nuova realizzazione. Al fine di consentire la perforazione e l’esercizio delle nuove opere è prevista inoltre la realizzazione di condotte per il trasporto dei fluidi, di brevi tratti di viabilità per l’accesso alle postazioni e di cavidotti per la trasmissione dati e per la connessione alla rete elettrica di MT per gli ausiliari di postazione. Le infrastrutture minori, relative alla connessione alla rete elettrica, verranno direttamente autorizzate e realizzate dall’operatore di distribuzione territoriale.

Valutazione specifica per ciascuna componente ambientale:

(N.B. ognuno inserisce quelli di specifica competenza)

DA ctR017_REFOR CARTELLA 02 DOC TEC 4

Il progetto è composto dalle seguenti attività principali:

- Realizzazione di una nuova postazione di produzione denominata “Montieri 7”; la postazione, realizzata secondo lo standard Enel, ospiterà 5 pozzi destinati alla produzione di vapore.
- Realizzazione di una nuova postazione di produzione denominata “Radicondoli 35”; la postazione, realizzata secondo lo standard Enel, ospiterà 5 pozzi destinati alla produzione di vapore.
- Realizzazione di una nuova postazione di produzione denominata “Radicondoli 36”; la postazione, realizzata secondo lo standard Enel, ospiterà 5 pozzi destinati alla produzione di vapore.
- Realizzazione della nuova viabilità di accesso alle tre nuove postazioni e adeguamento di quella esistente.
- Realizzazione di tutte le opere di rete quali le reti di acquedotti, vapordotti e bifasedotti che collegheranno le tre nuove postazioni alla rete di trasporto dei fluidi già esistente nell’area
- Realizzazione dei sistemi di miglioramento strutturale del terreno nei siti delle tre nuove postazioni di perforazione e delle vie di accesso.
- Realizzazione di interventi di inserimento paesaggistico e ambientale delle opere in progetto

Il progetto prevede inoltre alcuni piccoli adeguamenti della viabilità pubblica, che comprendono alcuni puntuali allargamenti su tratti asfaltati al fine di consentire il transito dei mezzi di trasporto necessari in cantiere. In particolare, sulla viabilità pubblica di accesso all’area di cantiere o della nuova postazione di manutenzione campo Radicondoli 35 sono state identificate due aree d’intervento e più precisamente sono stati localizzati tre punti nei quali sarà necessario l’allargamento della sede stradale. **Per eseguire gli allargamenti saranno necessari lavori di taglio della vegetazione arbustiva, modesti movimenti terra di scavo e riporto, livellamento e spianamento.** In corrispondenza degli allargamenti sarà steso uno strato di misto stabilizzato di cava compattato con finitura a ghiaietto o asfalto, secondo le indicazioni dell’Ente gestore della strada. Sulla viabilità pubblica di accesso alla postazione di manutenzione campo Radicondoli 36 sono state identificate due aree d’intervento dove sono stati localizzati tre punti nei quali sarà necessario l’allargamento e l’adeguamento della sede stradale. **Per eseguire gli allargamenti saranno necessari principalmente lavori di taglio della vegetazione arbustiva spontanea,** modesti movimenti terra di scavo e riporto, ricarica stradale, livellamento e spianamento. In corrispondenza degli allargamenti sarà steso uno strato di misto stabilizzato di cava compattato con finitura a ghiaietto o asfalto, secondo le indicazioni dell’Ente gestore della strada. Le opere afferenti alla postazione Montieri 7 ricadono tutte all’interno del territorio del Comune di Montieri, facente parte dell’Unione di Comuni montana Colline Metallifere, mentre le opere afferenti alla postazione Radicondoli 35 ricadono in gran parte nel territorio del Comune di Radicondoli facente parte dell’Unione dei Comuni della Val di Merse, laddove solo le aree di cantiere C e D ricadono nel Comune di Montieri. Infine, le opere afferenti alla postazione di Radicondoli 36 ricadono tutte all’interno dei confini del Comune di Radicondoli facente parte dell’Unione dei Comuni della Val di Merse. Le aree interessate dagli interventi in progetto di realizzazione delle nuove postazioni manutenzione campo Montieri 7, Radicondoli 35 e Radicondoli 36 sono soggette a vincolo idrogeologico.

Le aree interessate dal vincolo di cui al R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 per quanto disposto dalla L.R. 23 gennaio 1989 n. 10, dalla L.R. n. 39 del 21 marzo 2000 (Legge forestale della Toscana) e sue successive modifiche, sono soggette, in questo caso, ad autorizzazione da parte dell’Unione Comuni montana Colline Metallifere per la postazione Montieri 7 e per gli interventi sulle aree di cantiere C e D della postazione Radicondoli 35. L’autorizzazione è di competenza dell’Unione dei Comuni della Val di

Merseper le postazioni Radicondoli 35 e Radicondoli 36 (art. 42 comma 5 della L.R.T. 39/2000 ed art. 101 48/R/2003 – Regolamento forestale della Regione Toscana).

Per la valutazione dell'uso attuale del suolo, per l'individuazione delle tipologie forestali presenti e per il rilievo dei confini delle superfici a bosco sono stati eseguiti rilievi di campo, con l'utilizzo di strumentazione GPS con cui è stato possibile anche visualizzare in diretta l'impronta/le infrastrutture del progetto proposto. La strumentazione ha consentito di individuare in campo le aree interessate dal progetto (postazioni e opere annesse, aree di cantiere e opere a rete). Si sono quindi rilevate le categorie di uso di suolo interessate dagli interventi e i confini tra una categoria e l'altra. Per le aree boscate sono state inoltre condotte osservazioni puntuali, su aree di saggio, al fine di individuare le tipologie forestali, descriverne la fitocenosi e la forma di governo. Nell'ambito dei sopralluoghi sono state effettuate riprese fotografiche georeferenziate dei punti di vista di maggiore interesse. **Ai fini del calcolo delle superfici a bosco oggetto di trasformazione si sono considerate le superfici interessate dalle diverse aree di progetto (postazioni, aree di rimodellazione, nuova viabilità, aree di cantiere, opere a rete).**

Per quanto riguarda i tracciati del vaporedotto-bifasedotto si è considerata una trasformazione di larghezza di 6,5 m per i tratti che ricadono lungo strade, in particolare considerando una larghezza di 1,5 m sul lato opposto della strada e 5 m sul lato della strada. Nei tratti che ricadono distanti da strade (in bosco o in area coltivata o a prato) si è considerata una larghezza complessiva di 5 m, considerando 1,5 m su un lato e 3,5 m sull'altro.

Ai fini del calcolo delle superfici di bosco trasformate si è fatto riferimento alle disposizioni della normativa vigente, in particolare alla Legge n. 39/2000 (Legge Forestale) e al Regolamento Forestale 48/R/2003. Infine, il calcolo finale delle superfici trasformate e degli oneri compensativi ha tenuto conto delle superfici di rimboschimento compensativo che si realizzeranno su alcune aree di cantiere al termine dei lavori.

Tabella 5.2 – Superfici di trasformazione del bosco per la realizzazione della postazione di Montieri 7 e relative opere connesse

ID	Codice	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie	Larghezza fascia vaporedotto	Lato pista di costruzione	Comune
1	TM01	Bosco di latifoglie	Cerreta	59 m ²			Montieri
2	TM02	Bosco di latifoglie	Cerreta	1.059 m ²			Montieri
3	TM03	Bosco di latifoglie	Cerreta	590 m ²			Montieri
4	TM04	Bosco di latifoglie	Cerreta	673 m ²			Montieri
5	TP05	Bosco di latifoglie	Cerreta	1.394 m ²			Montieri
6	TV06	Bosco di latifoglie	Cerreta	1.965 m ²			Montieri
7	TC07	Bosco di latifoglie	Cerreta	443 m ²			Montieri
8	TC08	Bosco di latifoglie	Rimboschimento	4.449 m ²			Montieri
9	TR09	Bosco di latifoglie	Cerreta	67 m ²	5,00 m	NE	Montieri
10	TR10	Bosco di latifoglie	Cerreta	114 m ²	5,00 m	NE	Montieri
11	TR11	Bosco di latifoglie	Cerreta	66 m ²	6,50 m	SE	Montieri
12	TR12	Bosco di latifoglie	Cerreta	20 m ²	6,50 m	NE	Montieri
Totale trasformazioni bosco Montieri 7				10.899 m²			

Tabella 5.3 – Superfici di trasformazione del bosco per la realizzazione della postazione di Radicondoli 35 e relative opere connesse

ID	Codice	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie	Larghezza fascia vaporedotto	Lato pista di costruzione	Comune
13	TM13	Bosco di latifoglie	Cerreta	629 m ²			Radicondoli
14	TM14	Bosco di latifoglie	Cerreta	200 m ²			Radicondoli
15	TM15	Bosco di latifoglie	Cerreta	161 m ²			Radicondoli
16	TM16	Boschi di conifere	Impianti di conifere esotiche	12 m ²			Radicondoli
17	TP17	Boschi di conifere	Impianti di conifere esotiche	651 m ²			Radicondoli
18	TV18	Bosco di latifoglie	Cerreta	743 m ²			Radicondoli
19	TC19	Bosco di latifoglie	Cerreta	1175 m ²			Radicondoli
20	TC20	Bosco di latifoglie	Rimboschimento	2587 m ²			Montieri
21	TC21	Bosco di latifoglie	Cerreta	1707 m ²			Montieri
22	TR22	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva. In evoluzione	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva. In evoluzione	174 m ²	6,50 m	S	Radicondoli
23	TR23	Bosco di latifoglie	Cerreta	3259 m ²	6,50 m	S	Radicondoli
24	TR24	Boschi di conifere	Impianti di conifere esotiche	139 m ²	5,00 m	S	Radicondoli
25	TR25	Boschi misti	Boschi misti	514 m ²	6,50 m	N	Radicondoli
26	TR26	Bosco di latifoglie	Cerreta	312 m ²	6,50 m	S	Radicondoli
27	TR27	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva in evoluzione	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva in evoluzione	494 m ²	6,50 m	S	Radicondoli
28	TR28	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva in evoluzione	Aree a vegetaz. boschiva e arbustiva in evoluzione	429 m ²	5,00 m	E	Radicondoli
Totale trasformazioni bosco Radicondoli 35				13.186 m²			

Tabella 5.4 – Trasformazioni connesse agli interventi sulla viabilità pubblica – postazione Radicondoli 35

ID	Codice	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie	Comune
43	TS43	Bosco di latifoglie	Cerreta	37 m ²	Radicondoli
44	TS44	Bosco di latifoglie	Cerreta	9 m ²	Radicondoli
45	TS45	Bosco misto	Boschi misti	31 m ²	Radicondoli
Trasformazioni bosco su viabilità pubblica Radicondoli 35				77 m²	

Tabella 5.5 – Superfici di trasformazione del bosco per la realizzazione della postazione di Radicondoli 36 e relative opere connesse

ID	Codice	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie	Larghezza fascia vapordotto	Lato pista di costruzione	Comune
29	TM29	Bosco di latifoglie	Lecceta	38 m ²			Radicondoli
30	TM30	Bosco di latifoglie	Lecceta	160 m ²			Radicondoli
31	TM31	Bosco di latifoglie	Lecceta	119 m ²			Radicondoli
50	TM50	Bosco di latifoglie	Lecceta	56 m ²			Radicondoli
32	TV32	Bosco di latifoglie	Lecceta	7 m ²			Radicondoli
49	TV49	Bosco di latifoglie	Lecceta	505 m ²			Radicondoli
33	TC33	Bosco di latifoglie	Lecceta	260 m ²			Radicondoli
34	TR34	Bosco di latifoglie	Lecceta	625 m ²	6,50	N	Radicondoli
35	TR35	Bosco di latifoglie	Lecceta	700 m ²	6,50	S	Radicondoli
36	TR36	Bosco di latifoglie	Lecceta	113 m ²	6,50	E	Radicondoli
37	TR37	Bosco di latifoglie	Cerreta	49 m ²	6,50	E	Radicondoli
38	TR38	Bosco di latifoglie	Cerreta	5.420 m ²	6,50	O	Radicondoli
39	TR39	Bosco di latifoglie	Cerreta	610 m ²	5,00	NO	Radicondoli
40	TR40	Bosco di latifoglie	Cerreta	934 m ²	6,50	O	Radicondoli
41	TR41	Bosco di latifoglie	Cerreta	115 m ²	6,50	O	Radicondoli
42	TR42	Bosco di latifoglie	Cerreta	72 m ²	6,50	O	Radicondoli
Totale trasformazioni bosco Radicondoli 36				9.783 m²			

Tabella 5.6 – Trasformazioni connesse agli interventi sulla viabilità pubblica postazione Radicondoli 36

ID	Codice	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie	Comune
46	TS46	Bosco di latifoglie	Lecceta	20 m ²	Radicondoli
47	TS47	Bosco di latifoglie	Lecceta	22 m ²	Radicondoli
48	TS48	Bosco di latifoglie	Cerreta	10 m ²	Radicondoli
Trasformazioni bosco su viabilità pubblica Radicondoli 36				52 m²	

Il totale delle trasformazioni di superfici di bosco per le quali è necessario richiedere autorizzazione alla trasformazione sono indicate in Tabella 5.7.

Tabella 5.7 – Trasformazioni superfici di bosco complessive suddivise per competenze autorizzative

Localizzazione	Categoria forestale	Tipologia forestale	Superficie
Comune di Montieri	Bosco di latifoglie	Cerreta	8.157 m ²
Comune di Montieri	Bosco di latifoglie	Rimboschimento	7.036 m ²
Comune di Radicondoli	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	923 m ²
Comune di Radicondoli	Boschi di conifere	Impianti di conifere esotiche	3.922 m ²
Comune di Radicondoli	Boschi misti	Boschi misti	170 m ²
Comune di Radicondoli	Bosco di latifoglie	Cerreta	10.338 m ²
Comune di Radicondoli	Bosco di latifoglie	Lecceta	2.625 m ²
Comune di Radicondoli Riserva Naturale Palazzo	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	312 m ²

Comune di Radicondoli Riserva Naturale Palazzo	Bosco di latifoglie	Cerreta	514 m ²
Totale trasformazione di bosco			33.997 m ²

In conclusione, nell'ambito degli interventi oggetto della presente relazione, la trasformazione di boscocomplessiva ha una superficie pari a circa 33.997 m².

Al fine del calcolo delle superfici trasformate per le quali è necessario realizzare un rimboschimento compensativo (ai sensi del art. 44 della L.R. 39/2000), devono essere sommate le superfici di dimensioni superiori a 2000 m², considerando che sono da accorpare superfici di minori dimensioni, qualora collocate a distanze inferiori a 300 m l'una dall'altra (ai sensi dell'art. 81 comma 5 del regolamento Forestale n 48/R del 2003). Nel caso specifico delle superfici di trasformazione connesse agli interventi sulla viabilità pubblica della postazione Radicondoli 36 (di area complessiva 52 m²) non sono da considerare ai fini del calcolo della superficie da compensare in quanto inferiori a 2.000 m² e collocate a distanza superiore ai 300 m dalle altre trasformazioni; pertanto, in questo caso l'accorpamento si intende interrotto ai sensi del art. 81 comma 5 del Regolamento Forestale. Le altre porzioni di trasformazione di bosco, pur avendo in alcuni casi superficie inferiore a 2.000 m², sono collocate a una distanza inferiore di 300 m l'una dall'altra nell'ambito di ogni postazione. Inoltre, in alcuni casi, pur essendovi distanza maggiore di 300 m, la superficie di trasformazione è nel complesso comunque superiore a 2.000 m². **Pertanto, la superficie di rimboschimento compensativo da realizzare è pari a circa 33.945 m², ricadente circa 15.193 m² in Comune di Montieri e circa 18.752 m² in Comune di Radicondoli, di cui 826 m² all'interno dei confini della Riserva Naturale Palazzo.**

Rimboschimento compensativo

Come indicato in progetto, a fine lavori, tutte le aree di cantiere saranno ripristinate allo stato *ante operam*, utilizzando materiale vegetale, demolendo preventivamente i massetti su cui sono poste le baracche e smantellando gli eventuali impianti sepolti ed aerei. Nelle aree sopra citate sarà ripristinata la copertura vegetale e, laddove originariamente presente vegetazione ad alto fusto, è prevista la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone. Le aree di cantiere attualmente interessate, completamente o parzialmente, da conformazioni forestali classificabili boschi, che saranno oggetto di trasformazione saranno ripristinate a bosco con un rimboschimento compensativo che prevede messa a dimora di alberi e arbusti autoctoni. Inoltre, alcune aree attualmente interessate da vegetazione non classificabile bosco ai sensi della normativa vigente, saranno anch'esse oggetto di rimboschimento compensativo, ai sensi della normativa vigente (Art. 81 del Regolamento Forestale n. 48/R del 8 agosto 2003).

Nella Tabella 6.1 sono riportati gli interventi di rimboschimento compensativo che saranno realizzati

Tabella 6.1 – Interventi di rimboschimento compensativo previsti sulle aree di cantiere al termine dei lavori

Codice	Ambito di progetto	Denominazione area di cantiere	Uso del suolo attuale	Superficie di rimboschimento compensativo
RI01	Montieri 7	Area B	area agroforestale	4.050 m ²
RI02	Montieri 7	Area C	bosco	4.450 m ²
RI03	Radicondoli 35	Area A-B parte	parte bosco, parte area agroforestale	2.040 m ²

RI04	Radicondoli 35	Area A-B parte	parte bosco, parte area agroforestale	1.570 m ²
RI05	Radicondoli 35	Area C	bosco	2.600 m ²
RI06	Radicondoli 35	Area D	bosco	1.700 m ²
Totale rimboschimenti compensativi				16.410 m²

Il rimboschimento sarà realizzato a sesto di impianto regolare con una densità di impianto di circa 1.100 piante/ha, che corrisponde ad un sesto regolare 3 m x 3 m. La scelta delle specie da mettere a dimora farà riferimento alle fitocenosi attualmente presenti e, in particolare, tra le specie arboree si potrà fare riferimento alle seguenti:

- Cerro (*Quercus cerris* L.)
- Leccio (*Quercus ilex* L.)
- Roverella (*Quercus pubescens* Willd.)
- Olmo campestre (*Ulmus minor* Mill.)
- Acero campestre (*Acer campestre* L.)
- Carpino nero (*Ostrya carpinifolia* Scop.)
- Pero selvatico (*Pyrus piraster* L.)

Tra gli arbusti si potrà fare riferimento alle seguenti specie:

- Biancospino (*Crataegus monogyna* L.)
- Rosa canina (*Rosa canina* L.)
- Corniolo (*Cornus mas* L.)
- Sanguinello (*Cornus sanguinea* L.)
- Prugnolo selvatico (*Prunus spinosa* L.)
- Ginestra dei carbonai (*Cytisus scoparius* L.)
- Sorbo (*Sorbus domestica* L.)

Le cure colturali saranno condotte per **tre anni**, come previsto dal Regolamento forestale con irrigazioni di soccorso, pulizia delle aree e sfalcio delle infestanti e sostituzione fallanze

La trasformazione di superficie a bosco connessa alle opere in progetto ammonta a circa 33.997 m². La superficie di rimboschimento compensativo da realizzare è di circa 33.945 m², poiché la superficie di 52m² è collocata ad una distanza superiore di 300 m dal resto delle superfici oggetto di trasformazione.

Si realizzeranno **interventi di rimboschimento compensativi per una superficie di circa 16.410 m².** Pertanto, la superficie a bosco oggetto di trasformazione non compensata ammonta a circa 17.535 m². La superficie dei rimboschimenti compensativi ammonta a circa il 50% delle superfici di bosco trasformate. **Non disponendo di ulteriori terreni da sottoporre a rimboschimento, per tale superficie residua si procederà con la monetizzazione che consiste in un importo di 150 € ogni 100 m², ai sensi dell'art. 81 comma 6 del Regolamento n. 48/R/2003.**

CONCLUSIONI:

(specificare la documentazione da integrare es: integrazione della relazione, tavole, ecc. preferibilmente per ciascuna componente in valutazione)

Considerato che il proponente non ha disponibilità di terreni nudi pari alla superficie trasformata e che pertanto procederà con **modalità mista** ovvero effettuando in parte i rimboschimenti e in parte versando le somme corrispondenti all'ente competente, si precisa che, per la parte di rimboschimento lo stesso deve essere effettuato **su terreni nudi** intendendo per terreno nudo tutti i terreni che **non** siano classificati bosco ai sensi della legge forestale (art 81 comma 2 dpgr 48/R/2003).

Pertanto si chiede al proponente di:

1) specificare se i terreni sui quali intende effettuare il rimboschimento assolvono alle caratteristiche del regolamento forestale art 81 comma 2 e 3 (soprattutto facendo riferimento alla tabella 6.1, uso del suolo attuale).

2) prevedere una densità di piante arboree maggiore nel progetto di rimboschimento compensativo che dovrà essere a firma di un tecnico abilitato (in modo che venga apposto, oltre alla firma, anche il timbro dell'Ordine di appartenenza) in quanto lo schema di impianto con alternanza alberi e arbusti indicate nella relazione forestale appare non conforme alla costituzione e affermazione del bosco.

3) prevedere la costituzione, prima dell'inizio dei lavori di trasformazione, di un **deposito cauzionale** a garanzia della realizzazione del rimboschimento stesso e di un deposito a garanzia dell'esecuzione dei lavori di manutenzione per almeno tre anni successivi all'impianto secondo le indicazioni che saranno fornite dagli enti competenti (Unione dei Comuni Colline Metallifere e Unione dei Comuni Val di Merse).

4) verificare se l'area oggetto di intervento interferisce o meno con aree boschive percorse dal fuoco

5) Il materiale vegetale da utilizzare per il rimboschimento dovrà essere **Materiale Forestale di Propagazione** (MFP, Artt. 76 bis-80 l.r. 39/00).

6) Si precisa inoltre che, contrariamente a quanto indicato dal proponente, in caso di trasformazione boschiva con cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di opere, **la competenza ai fini del vincolo idrogeologico è del Comune mentre le Unione dei Comuni** (Colline metallifere e Val di Merse) **sono competenti per quanto riguarda il rimboschimento compensativo** (introito delle somme e/o approvazione progetto di rimboschimento)

7) Gli interventi di rimboschimento compensativo non possono essere surrogati da impianti di arboricoltura da legno realizzati ai sensi dell'articolo 66 della legge forestale, nonché da interventi di ripristino ambientale finale dell'area oggetto di trasformazione realizzati ai sensi della normativa vigente.